



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
<b>Nome del corso</b>	Conservazione dei beni culturali ( <i>IdSua:1514642</i> )
<b>Classe</b>	L-1 - Beni culturali
<b>Nome inglese</b>	Preservation of the artistic heritage
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.letterebeniculturali.unina2.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-triennale/conservazione-dei-beni-cu">http://www.letterebeniculturali.unina2.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-triennale/conservazione-dei-beni-cu</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BARRELLA Nadia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBEC)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARRELLA	Nadia	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante
2.	BUSINO	Nicola	L-ANT/08	RU	.5	Caratterizzante
3.	FRASSINETI	Luca	L-FIL-LET/10	PA	1	Base
4.	GIGLI	Stefania	L-ANT/09	PO	1	Caratterizzante
5.	PAOLINI	Federico	M-STO/04	RU	1	Base

6.	PIGNATELLI SPINAZZOLA	Giuseppe	ICAR/18	RU	.5	Caratterizzante
7.	ZITO	Paola	M-STO/08	PA	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Rappresentanti degli studenti non indicati
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Nadia Barrella Luca Frassinetti Paola Zito Anna Giordano
<b>Tutor</b>	Alessandra COEN Stefania GIGLI Luca FRASSINETI Paola ZITO Carlo PIGNATELLI SPINAZZOLA Paola CARFORA Nicola BUSINO Almerinda DI BENEDETTO Teresa D'URSO Nadia BARRELLA Serenella ENSOLI Astrid PELLICANO

## Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea ha come obiettivo la formazione di figure professionali in grado di svolgere attività diverse all'interno e/o in collaborazione con istituzioni pubbliche e aziende legate al patrimonio culturale al fine di mettere in atto e praticare, nel miglior modo possibile, molteplici processi di valorizzazione del patrimonio. Presenta pertanto diversi percorsi di studio orientati a fornire agli studenti buone conoscenze di base nei diversi settori dei beni culturali, storico-artistici, archivistici e librari aiutandoli a sviluppare, contemporaneamente, capacità e abilità professionali in relazione ad ogni curriculum. Sin dal suo inizio, infatti, il corso ha scelto di rapportarsi e confrontarsi con il mondo del lavoro al fine di verificare le varie possibilità d'azione che un settore che, in un paese come l'Italia, deve marciare insieme allo sviluppo e ritrovare nuove strade e nuovi orizzonti del progresso nella società della conoscenza. Il confronto costante con le esigenze esterne e con il dibattito sulle potenzialità del binomio cultura-sviluppo fa sì che il corso di laurea, pur mantenendo saldo un nucleo di attività formative teoriche indispensabile al bagaglio culturale dei futuri operatori del settore, cerchi di incrementare e diversificare l'offerta tecnico-pratica attivando attività di laboratorio, esercitazioni e tirocinio. Le attività formative sono espletate sotto forma di corsi, laboratori, seminari, tirocini e altre tipologie che possono variare a seconda del curriculum di riferimento. All'interno di ogni curriculum lo studente potrà scegliere un percorso formativo fra quelli consigliati, l'elenco e la struttura dei quali sono pubblicati sul sito web del Corso di Laurea.



## QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Con nota prot. 40312 del 26.11.08 sono stati convocati, per la consultazione sui corsi di studio universitari, gli ordini professionali e le organizzazioni sindacali di seguito riportate: Architetti; Avvocati; Biologi; Commercialisti; Farmacisti; Ingegneri; Medici di Napoli e Caserta; Psicologi; Unione Industriali; Camera di Commercio, Ind., Art. e Agr.; Confcommercio; C.I.S.L.; U.I.L.; C.G.I.L.; C.I.S.A.L.; S.N.A.L.S.

Alla riunione sono presenti: Avv. Alberto Zaza D'Aulizio, rappresentante dell'Ordine degli Avvocati; Dott. Domenico Russo, rappresentante di Confcommercio; Prof. Dario Bacchini, Ordine degli Psicologi della Campania.

Nel corso della consultazione si è rilevato che l'evoluzione dei corsi di studio sono frutto anche di necessità nuove del mercato del lavoro.

Si propone di istituzionalizzare un tavolo permanente di confronto tra Università, Ordini professionali ed Enti rappresentativi del mondo del lavoro per monitorare sistematicamente esigenze e soluzioni.

Si sostiene che è necessario che si lavori per creare una migliore cultura imprenditoriale, perché ci sia assunzione di responsabilità e stabilità delle realtà produttive, create, non tanto per assicurare profitti immediati e sicuri, bensì sviluppo territoriale e occasioni professionali per tutti.

È necessario, secondo gli intervenuti, il dialogo fra tutte le Parti Sociali coinvolte nei meccanismi di sviluppo territoriale.

Si ribadisce la necessità di un maggior collegamento fra momento della formazione e momento della professione: la maggiore sinergia è finalizzata a risolvere le storture che si manifestano nell'ambito della formazione continua post lauream.

Il Delegato del Rettore concorda con la necessità di creare un dialogo continuo con le Parti sociali, nell'ambito, in particolare, delle iniziative di orientamento agli studi universitari.

## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**Operatore dei beni culturali: figura professionale in grado di svolgere attività diverse all'interno e/o in collaborazione con istituzioni pubbliche e aziende legate al patrimonio culturale al fine di mettere in atto e praticare, nel miglior modo possibile, molteplici processi di valorizzazione del patrimonio**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

I nostri laureati possono inserirsi e/o collaborare con gli enti pubblici e/o le numerose aziende che operano nel settore dei Beni culturali svolgendo attività diverse a seconda del percorso formativo scelto. Potranno, ad esempio, operare in laboratorio e nei cantieri di scavo archeologico e/o architettonico, acquisire i dati e gestire i reperti attraverso la diagnosi dello stato di conservazione, attivandone eventuale restauro; provvedere alla registrazione e al trattamento informatico dei dati raccolti; collaborare alle attività museali (soprattutto come operatori didattici) e di valorizzazione del patrimonio culturale (si pensi soprattutto alle molteplici attività che svolgono gli enti pubblici), contribuire alla messa a punto di azioni ed eventi per la fruizione del patrimonio culturale, entrare a far parte o costituire imprese per la gestione del patrimonio culturale; potranno operare nell'ambito di biblioteche e centri bibliografici, o di imprese di servizi attive in questi settori, svolgendo attività di organizzazione e gestione, di selezione, catalogazione e conservazione di libri e documenti su qualsiasi supporto, di creazione ed elaborazione di dati bibliografici, di informazione e consulenza al pubblico o a specifiche categorie di utenti; operare all'interno di archivi e/o collezioni in formazione e collaborare con i responsabili di operazioni di ordinamento e inventario di archivi storici.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il CdS fornisce una preparazione utilizzabile per professioni qualificate nel campo dei servizi culturali, guide, operatori per la didattica museale, sceneggiatori, redattori testi per testate giornalistiche e tv tematiche, operatore nel campo della comunicazione di settore. Le competenze fornite, associate a tali funzioni sono: buona formazione di base e adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei diversi settori dei bb.cc. ( patrimonio archeologico, storico-artistico, archivistico e librario; teatrale). Fornisce inoltre ampie competenze relative alla conoscenza del paesaggio e dell'ambiente, adeguate conoscenze relativamente alla legislazione, all'amministrazione ed alla valorizzazione dei bb.cc.; buona padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano. I laureati sono inoltre in grado di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

#### **sbocchi professionali:**

Il naturale sbocco occupazionale del corso di laurea è tradizionalmente rappresentato dai ruoli accessibili con laurea triennale del MIBAC ( soprattutto operatori museali e addetti alla didattica) nonché dai settori cultura e turismo degli organici di amministrazioni regionali, provinciali e comunali. In crescita, e di estremo interesse, è la collaborazione con enti privati che operano nel settore cultura e con fondazioni, nonché la libera iniziativa del singolo o di gruppi orientati a costituirsi in associazioni di natura imprenditoriale, volte alla realizzazione di progetti a medio e a lungo termine nel campo della divulgazione e della fruizione del patrimonio culturale e della fornitura di servizi qualificati a quanti operano nel settore (musei, biblioteche, archivi ecc.). Ulteriori sbocchi sono costituiti dall'ampia articolazione dell'attività editoriale e dalle possibilità di lavoro previste dalla diagnostica e dall'archeologia preventiva.

#### QUADRO A2.b

#### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Dialoghista e parolieri - (2.5.4.1.2)
2. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
4. Giornalisti - (2.5.4.2.0)
5. Archivistici - (2.5.4.5.1)
6. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
7. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
8. Grafici - (3.4.4.1.1)
9. Allestitori di scena - (3.4.4.1.2)
10. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
11. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

#### QUADRO A3

#### Requisiti di ammissione

Per l'accesso al corso di laurea è richiesto il diploma di scuola secondaria superiore, conseguito al termine di un quinquennio di studi. Si richiede, inoltre, una buona base di conoscenze, soprattutto nell'ambito delle discipline umanistiche, letterarie, storiche e storico-artistiche in particolare. Fondamentali, inoltre, le capacità espressive ( oralmente e per iscritto), logiche e interpretative, nonché un discreto livello di apprendimento di una lingua straniera.

Le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso sono definite dal regolamento didattico del Corso di studio, dove sono altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

#### QUADRO A4.a

#### Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di laurea, organizzato in due curricula ( archeologia e storia dell'arte) ha come obiettivo la formazione di figure professionali in grado di svolgere attività diverse all'interno e/o in collaborazione con istituzioni pubbliche e aziende legate al patrimonio culturale al fine di mettere in atto e praticare, nel miglior modo possibile, molteplici processi di valorizzazione del patrimonio. Presenta pertanto diversi percorsi di studio orientati a fornire agli studenti buone conoscenze di base nei diversi settori dei beni culturali, storico-artistici, archivistici e librari aiutandoli a sviluppare, contemporaneamente, capacità e abilità professionali in relazione ad ogni curriculum. Sin dal suo inizio, infatti, il corso ha scelto di rapportarsi e confrontarsi con il mondo del lavoro al fine di verificare le varie possibilità d'azione che un settore che, in un paese come l'Italia, deve marciare insieme allo sviluppo e ritrovare nuove strade e nuovi orizzonti del progresso nella società della conoscenza. Il confronto costante con le esigenze esterne e con il dibattito sulle potenzialità del binomio cultura-sviluppo fa sì che il corso di laurea, pur mantenendo saldo un nucleo di attività formative teoriche indispensabile al bagaglio culturale dei futuri operatori del settore, cerchi di incrementare e diversificare l'offerta tecnico-pratica attivando attività di laboratorio, esercitazioni e tirocinio.

Alla fine del percorso triennale, attraverso lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e tirocini, i nostri laureati:

- possiedono una buona formazione di base e un ampio spettro di conoscenze e competenze nei vari settori dei beni culturali (patrimonio archivistico, librario, archeologico, storico-artistico) e sulla legislazione dei beni culturali e delle attività e servizi connessi;
- sono in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti di competenza;
- possiedono adeguati strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione e sono in grado di utilizzare almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- sono capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

QUADRO A4.b

**Risultati di apprendimento attesi**

**Conoscenza e comprensione**

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

#### **Area Generica**

##### **Conoscenza e comprensione**

Il percorso formativo triennale consente al discente di ottenere le conoscenze di base e le nozioni che caratterizzano il settore. Gli studenti dovranno pertanto comprendere sistematicamente gli aspetti e i concetti chiave della conservazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, avere una chiara conoscenza dello svolgimento della storia dell'arte e, più in generale, del dibattito sul patrimonio culturale soprattutto nazionale e dei saperi ad essi connessi attinti alla manualistica più aggiornata, opportunamente integrata da una selezione di contributi monografie, articoli di riviste italiane e straniere ecc. tra i più recenti e significativi.

Tali capacità e tali conoscenze acquisite attraverso lezioni frontali, attività seminariali, sopralluoghi e studio individuale saranno verificate, oltre che in sede d'esame, nel corso delle stesse lezioni, attraverso dibattiti, esercitazioni, verifiche orali e attività laboratoriali.

##### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato deve essere in grado di comprendere e interpretare gli avvenimenti storici e i fenomeni culturali in relazione al proprio livello di conoscenze e comprensione. Deve essere in grado d'inquadrare storicamente materiali, istituzioni e attività culturali, scegliere i metodi e la loro corretta applicazione per identificarlo ed esaminarne le varie possibilità di lettura. Gli studenti dovranno conseguire un livello di comprensione che consenta di applicare in modo critico e creativo le proprie conoscenze a documenti verbali, visivi e multimediali. Il laureato deve inoltre dar prova di possedere le conoscenze professionalizzanti che gli permettano di inserirsi a pieno titolo nelle attività del settore prescelto, mostrandosi in grado di

individuare prontamente i problemi e di prospettarne una adeguata soluzione. Strumenti determinanti per il raggiungimento di tali obiettivi saranno le esercitazioni, le visite guidate a musei, monumenti, scavi e altri istituti culturali - come biblioteche e archivi-, nonché lo studio individuale del discente. Strumenti di verifica, oltre all'esame conclusivo del modulo, la discussione in aula, problem-solving, la realizzazione di schede catalografiche o di scavo, la preparazione di brevi elaborati scritti ( individuali e/o di gruppo).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[GEOGRAFIA](#) [url](#)

[PERCORSI NELL'ARTE CONTEMPORANEA](#) [url](#)

[ARCHEOLOGIA - LINEAMENTI GENERALI](#) [url](#)

[ARCHEOLOGIA CLASSICA](#) [url](#)

[BIBLIOTECONOMIA](#) [url](#)

[INFORMATICA](#) [url](#)

[LETTERATURA ITALIANA](#) [url](#)

[LINGUA FRANCESE - ABILITA'](#) [url](#)

[LINGUA INGLESE - ABILITA'](#) [url](#)

[STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE](#) [url](#)

[STORIA GLOBALE DEL MONDO CONTEMPORANEO A](#) [url](#)

[STORIA GLOBALE DEL MONDO CONTEMPORANEO B](#) [url](#)

[STORIA GRECA](#) [url](#)

[STORIA MEDIEVALE](#) [url](#)

[STORIA MODERNA](#) [url](#)

[STORIA ROMANA](#) [url](#)

[ARCHEOLOGIA MEDIEVALE](#) [url](#)

[DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA](#) [url](#)

[ETRUSCOLOGIA](#) [url](#)

[FILOGIA CLASSICA](#) [url](#)

[FONTI E METODI DELLA STORIA DELL'ARTE I](#) [url](#)

[FORME E FUNZIONI DEL MUSEO CONTEMPORANEO](#) [url](#)

[INFORMATICA](#) [url](#)

[LETTERATURA GRECA](#) [url](#)

[LETTERATURA LATINA](#) [url](#)

[LINGUA FRANCESE - ABILITA'](#) [url](#)

[LINGUA INGLESE - ABILITA'](#) [url](#)

[NUMISMATICA -LINEAMENTI GENERALI](#) [url](#)

[STORIA DEL TEATRO ANTICO](#) [url](#)

[STORIA DELL'ARTE MODERNA](#) [url](#)

[TOPOGRAFIA ANTICA](#) [url](#)

[AEROTOPOGRAFIA:FOTOINTERPRETAZIONE ARCHEOLOGICA](#) [url](#)

[ARCHEOLOGIA CRISTIANA](#) [url](#)

[ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA](#) [url](#)

[ARCHIVISTICA](#) [url](#)

[CATALOGAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI](#) [url](#)

[DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO](#) [url](#)

[FONTI E METODI PER LA STORIA DELL' ARTE II](#) [url](#)

[LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA](#) [url](#)

[PALEOGRAFIA](#) [url](#)

[PROVA FINALE](#) [url](#)

[RESTAURO DEI MANUFATTI ARCHEOLOGICI](#) [url](#)

[RILIEVO E ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI](#) [url](#)

[STORIA DEL RESTAURO](#) [url](#)

[STORIA DELLA CITTA'](#) [url](#)

[STORIA DELLA FILOSOFIA](#) [url](#)

[STORIA DELLA MINIATURA](#) [url](#)

[STORIA DELL'ARCHITETTURA](#) [url](#)

[STORIA DELLE RELIGIONI](#) [url](#)

QUADRO A4.c	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>I saperi acquisiti e l'esperienza fatta nel corso del triennio di laurea permetterà ai laureati di gestire con autonomia di giudizio la complessità del settore in cui andranno ad operare, e di utilizzare metodi appropriati per condurre attività di ricerca e indagini articolate su argomenti specifici adeguate, comprensibilmente, al loro livello di conoscenza e di comprensione. Determinante- come strumento di acquisizione di tali capacità- sarà la riflessione sulle fonti bibliografiche e su documenti d'archivio o altre basi di dati e fonti d'informazione che dovrà consentire loro di interpretare dati e trarre conclusioni . Al fine di accrescere le capacità di analisi critica, valutazione e sintesi di idee nuove e complesse, ciascun discente parteciperà ad attività seminariali condotte attraverso l'uso di fonti, immagini o altri materiali inediti o poco noti che dovranno far emergere eventuali capacità d'interpretazione originale dei dati. La verifica delle competenze acquisite sarà costante e potrà emergere dalle più disparate fasi del percorso formativo dello studente ( discussioni di gruppo, shop-talks, dibattiti, esami di fine modulo).</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato nel triennio di conservazione dovrà essere in grado di operare efficacemente individualmente o come componente di un gruppo. Indispensabile pertanto sarà la sua capacità di comunicare in modo efficace su tutti i temi legati all'ambito professionale sia con la comunità di esperti con i quali potrà interagire che in generale con la società. Dovrà inoltre dimostrare consapevolezza degli aspetti e delle responsabilità legate al settore dei beni culturali e impegnarsi nell'etica professionale, nell'esercizio delle responsabilità e nel rispetto delle norme del settore che dovrà essere in grado di chiarire con estrema semplicità e precisione a quanti opereranno con lui o ai suoi interlocutori non specialisti. Dovrà inoltre saper redigere testi chiari, considerando tutte le indicazioni che, dal Ministero o dal dibattito più aggiornato, vengono date relativamente alla comunicazione dei beni culturali ( sia nei musei che nei siti web).          Anche queste conoscenze verranno affinate e verificate attraverso lezioni frontali, dibattiti, esercitazioni pratiche, attività di laboratorio e visite guidate.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il livello di conoscenze e il metodo di ricerca devono rivelarsi abbastanza avanzati da costituire un solido presupposto per ulteriori approfondimenti nei singoli settori. Far sì che il discente riconosca la necessità dell'apprendimento autonomo durante l'arco della sua vita sarà obiettivo didattico prioritario così come la capacità di reperimento e analisi dei dati, consuetudine con fonti e strumenti bibliografici, autonomia interpretativa, disinvoltura e chiarezza nell'esposizione.</p>

QUADRO A5	<b>Prova finale</b>
-----------	---------------------

Il candidato deve elaborare un testo scritto nel quale venga debitamente sviluppato un tema di carattere scientifico, in maniera adeguatamente approfondita, dove si mostri esaurientemente informato sulla bibliografia di riferimento e in grado di valutarne criticamente i contenuti, fornendo inoltre un sia pur limitato contributo originale.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso di formazione CBC

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Le attività formative caratterizzanti, quelle degli ambiti affini ed integrativi e quelle a scelta dello studente comportano eventuali accertamenti in itinere e, a conclusione dell'intero percorso previsto per ciascuna attività formativa, un esame finale con attribuzione di crediti e voto espresso in trentesimi con eventuale lode. Accertamenti ed esami possono consistere in: prove orali o scritte, prove pratiche, tesine, colloqui, test con domande a risposta libera o a scelta multipla. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite la Guida dello studente.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.lettereuniculturali.unina2.it/didattica/orario-delle-lezioni.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.lettereuniculturali.unina2.it/didattica/appelli-di-esame.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.lettereuniculturali.unina2.it/didattica/sedute-di-laurea.html>

## QUADRO B3

## Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/09	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA - LINEAMENTI GENERALI <a href="#">link</a>	CARFORA PAOLA <a href="#">CV</a>	RU	6	15	
2.	L-ANT/09	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA - LINEAMENTI GENERALI <a href="#">link</a>	GIGLI STEFANIA <a href="#">CV</a>	PO	6	15	
3.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CLASSICA <a href="#">link</a>	ENSOLI SERENELLA <a href="#">CV</a>	PA	12	60	
4.	M-STO/08	Anno di corso 1	BIBLIOTECONOMIA <a href="#">link</a>	ZITO PAOLA <a href="#">CV</a>	PA	6	30	
5.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA <a href="#">link</a>	PELLICANO ASTRID <a href="#">CV</a>	RU	6	30	
6.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA <a href="#">link</a>			2	10	
7.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>	FRASSINETI LUCA <a href="#">CV</a>	PA	12	60	
8.	L-ART/03	Anno di corso 1	PERCORSI NELL'ARTE CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	SALVATORI GAIA <a href="#">CV</a>	PA	12	60	
9.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE <a href="#">link</a>	PERRICCIOLI ALESSANDRA <a href="#">CV</a>	PO	12	60	
10.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA GLOBALE DEL MONDO CONTEMPORANEO A <a href="#">link</a>	PAOLINI FEDERICO <a href="#">CV</a>	RU	12	60	

## QUADRO B4

## Aule

Descrizione link: Aule del Dipartimento

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unina2.it/dipartimento/aule.html>

## QUADRO B4

## Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori del Dipartimento

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unina2.it/dipartimento/laboratori.html>

QUADRO B4

**Sale Studio**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio del Dipartimento di Lettere e Beni Culturali

QUADRO B4

**Biblioteche**

Descrizione link: Biblioteca del Dipartimento DILBEC

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unina2.it/dipartimento/biblioteca/biblioteca.html>

QUADRO B5

**Orientamento in ingresso**

La Commissione di Dipartimento per l'Orientamento ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto del Dipartimento con i referenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio e con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra i docenti universitari e quelli delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti nell'adattamento allo studio universitario.

A questo lavoro, svolto durante l'intero anno accademico, si uniscono poi iniziative specifiche di orientamento - open days - durante i quali i docenti illustrano i contenuti dei singoli corsi, per aiutare gli studenti delle scuole medie superiori a effettuare in maniera maggiormente consapevole l'eventuale scelta del corso di laurea in Conservazione dei beni culturali, fornendo loro informazioni relative alla struttura e all'organizzazione del corso di studi, alla professione, ai possibili sbocchi occupazionali. Nel periodo delle iscrizioni, un gruppo di tutor, neo-laureati e dottorandi di ricerca, è costantemente presente nella segreteria studenti per assistere gli studenti al momento dell'iscrizione.

Dopo l'iscrizione, gli studenti possono incontrare in Dipartimento i singoli docenti, che sono presenti in Dipartimento, secondo un calendario pubblicato in internet.

Attenzione particolare è posta dai docenti nel consigliare gli studenti nell'elaborazione del piano di studio.

QUADRO B5

**Orientamento e tutorato in itinere**

Considerando la necessità di rendere più agevole l'ingresso nel contesto organizzativo e didattico del Dipartimento, di aiutare gli

studenti iscritti nel loro percorso di studi attraverso una molteplicità di indicazioni e di informazioni, il Corso di Laurea in Conservazione dei bb.cc. mette a disposizione, su richiesta, un servizio di colloqui individuali con i docenti membri della Commissione Orientamento. Il servizio, concordato attraverso richieste di appuntamento anche online o nei giorni di ricevimento dei docenti, è rivolto agli studenti che necessitano di un momento di riflessione per difficoltà nello studio o cambiamenti delle proprie attese.

## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

Gli stage ed i tirocini sono periodi di formazione presso un'azienda, un ente o un'impresa che costituiscono una prima opportunità per lo studente di conoscenza del mondo del lavoro, consentendo di acquisire professionalità nei settori di interesse.

Rappresentano un'opportunità significativa per gli studenti che stanno concludendo la loro esperienza di studi e vogliono acquisire competenze professionali, favorendo un contatto diretto con il mondo del lavoro.

Lo stage non è considerato rapporto di lavoro subordinato e quindi non comporta l'obbligo di retribuzione da parte dell'Azienda, Impresa o Ente, né quello previdenziale.

L'Università, attraverso gli stage ed i tirocini, offre alle Aziende, alle Imprese ed agli Enti interessati una selezione dei profili professionali da esse ricercati, mentre e nel contempo consente ai propri studenti di acquisire un valore aggiunto alla propria formazione.

Stage e tirocini vengono attivati sulla base di convenzioni stipulate tra Università e Azienda, Impresa o Ente. Sia l'azienda che l'Università nominano un tutor incaricato di monitorare il tirocinio e di definire il progetto formativo che lo studente seguirà. Sono a carico dell'Ateneo le spese per la copertura assicurativa dello studente.

Al termine dello stage può essere rilasciata al tirocinante una dichiarazione sulle competenze acquisite.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco tirocini e stage attivati dal Dipartimento di Lettere e Beni Culturali

## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Per coloro che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero, il Dipartimento ha attivato, nell'ambito del programma Socrates/Erasmus, accordi volti a promuovere la mobilità e lo scambio degli studenti e dei docenti. Diversi accordi con università straniere in ambito europeo ed extraeuropeo sono stati attivati. Il soggiorno all'estero dello studente può essere, inoltre, utilizzato non solo per il conseguimento degli esami di profitto, ma anche per la redazione della tesi di laurea, per l'attività di tirocinio e per le attività previste nei dottorati di ricerca attivi presso il Dipartimento.

Per ulteriori informazioni visitare il sito del Dipartimento e/o contattare il delegato Erasmus del Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: lista degli accordi erasmus

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
-------------------------	------------------	-------------------------

Universidad de Buenos Aires (Buenos Aires ARGENTINA)	28/09/2009
Zhejiang University (Hangzhou CINA)	09/11/2007
Universidad Santo Tomas (Bogotá COLOMBIA)	21/06/2010
Pontificia Universidade Catolica (Rio de Janeiro BRASILE)	25/05/2012
Université de Provence (Aix Marseille 1) (Aix Marseille FRANCE)	11/03/2010
Université François Rabelais (Tours FRANCE)	21/02/2011
Tamil University (Thanjavur, Tamil Nadu INDIA)	27/05/2013
Ben-Gurion University of the Negev - Department of Structural Engineering (Be'er Sheva ISRAELE)	14/10/2008
University of Malta (Malta MALTA)	22/02/2008
Université libre de Bruxelles (Bruxelles BELGIUM)	30/07/2008
Universidade Técnica de Lisboa (UTL) (Lisbona PORTUGAL)	03/02/2010
Universitatea Tehnica GH. ASACHI (Iai ROMANIA)	23/02/2010
Universidad din Oradea (Oradea ROMANIA)	25/11/2013
Russian State University for the Humanities (Mosca RUSSIA)	15/05/2009
State University of Management (Mosca RUSSIA)	25/05/2009
University of Novi Sad (Novi Sad SERBIA)	21/03/2012
Universidad de Granada (Granada SPAIN)	21/03/2008
Universidad de Sevilla (Siviglia SPAIN)	06/02/2008
Universidad de Córdoba (Cordoba SPAIN)	12/05/2008
Universidad de Jaen (Jaen SPAIN)	11/05/2010
Universidad de Huelva (Huelva SPAIN)	10/05/2010
Universidad de Valladolid (Valladolid SPAIN)	28/05/2012
Universitat Internacional de Catalunya (Barcelona SPAIN)	27/03/2013
Johns Hopkins University (Baltimora STATI UNITI)	16/12/2009
Temple University (Philadelphia STATI UNITI)	15/03/2009
Teknik Universitesi (Istanbul TURKEY)	04/05/2009

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Cds ha un suo rappresentante placement che lavora in stretta collaborazione con il Placement di Ateneo . Il job placement di Ateneo, riferito all'orientamento in uscita, si concentra sull'ultima fase di formazione del laureato, che rappresenta il transito dall'università al mondo del lavoro, con l'obiettivo di ridurre i tempi e di realizzare contatti tra domanda e offerta, mirati alla

migliore coincidenza tra le competenze del laureato ed i profili professionali necessari alle aziende.

Offre alle imprese la possibilità, sia diretta che indiretta, di influire sulla formazione dei laureati per contribuire ad adeguarla alle proprie esigenze: direttamente, attraverso i tirocini d'inserimento lavorativo che permettono un test preventivo molto efficace per valutarne le competenze professionali e per la selezione di quelle più adeguate alle proprie necessità indirettamente, contribuendo ad arricchire le informazioni che il servizio di placement ritrasmette alle strutture dell'Ateneo, per segnalare tempestivamente le esigenze del mercato del lavoro di formazione ed orientamento anche mediante selezione dei profili professionali richiesti. Attraverso il job Placement di Ateneo svolge attività di intermediazione ed in particolare, pubblica i curriculum vitae degli studenti sin dalla loro immatricolazione e fino a 12 mesi dalla laurea, allo scopo di consentire alle aziende accreditate di consultare - in forma anonima e gratuita - la banca dati nazionale dei cv (Cliclavoro) ed una volta individuati quelli di interesse, di far riferimento. Nello specifico, il rappresentante placement del Cds opera distinguendo i suoi interlocutori, rafforzando non tanto i rapporti con gli enti pubblici (tradizionalmente individuati come referenti privilegiati) quanto i contatti con imprese private attive nel settore, attraverso la realizzazione di prodotti per l'editoria, di servizi aggiuntivi, di nuove tecnologie, di banche dati, app, comunicazione etc. Partecipa al progetto Fixo e agli annuali Job days, promuove incontri finalizzati alla realizzazione di Strumenti di comunicazione e di processi di selezione: dal curriculum vitae alla lettera di presentazione, dall'assessment al colloquio.

Tramite il Placement di Dipartimento, da anni il CdS ha attivo un osservatorio sul fronte dell'occupazione nel settore cultura, tiene conto delle modifiche del mercato e attiva strategie formative coerenti rispetto alle nuove richieste del mondo del lavoro.

#### QUADRO B5

#### Eventuali altre iniziative

Il Cds organizza, nel corso dell'anno accademico, incontri con esperti del settore dei bb.cc e con imprese che innovano tecnologie e metodologie per la conservazione, la gestione e la fruizione dei bb.cc.

Favorisce incontri con i più illustri studiosi delle discipline insegnate o con artisti al fine di favorire confronti e possibilità di aggiornamento agli studenti.

Organizza lezioni esterne ( presso musei, parchi archeologici, aree monumentali), sopralluoghi e attività di gruppo volte a prefigurare possibili esperienze professionali future degli studenti ( ad es. organizzazione mostre e convegni).

#### QUADRO B6

#### Opinioni studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

#### QUADRO B7

#### Opinioni dei laureati

Si allega il profilo dei laureati 2013 realizzato da Alma Laurea. I dati sono relativi esclusivamente al Corso triennale in bb.cc. del Dilbec.

Pdf inserito: [visualizza](#)



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso di laurea triennale in Conservazione dei bb.cc.conta, in totale, circa 350 iscritti di cui circa 70 immatricolati per l'anno accademico 2013-2014. Il corso ha mantenuto il numero di iscritti dell'anno precedente e ciò rappresenta un dato sicuramente positivo considerando l'involuzione generale degli Atenei italiani e meridionali in particolare.

La maggior parte degli studenti proviene, come sempre, dall'ampio raggio della provincia di Caserta, del beneventano e del basso Lazio; minoritarie le rappresentanze di napoletani, salernitani, e di allievi di altre regioni. Il corso di studi di provenienza appare eterogeneo, dai Licei classico/scientifico all'Istituto d'arte, all'intera gamma degli Istituti tecnici; altresì vario risulta il voto riportato all'esame di maturità, ma prevalentemente attestato fra 60 e 80/100, con una percentuale di poco inferiore al 10% di voti dai 90 ai 100/100.

Il totale degli studenti iscritti al Cds appartiene alla tipologia di studente full time. Esiguo appare il numero di passaggi ad altri CdS e di trasferimenti ad altri Dipartimenti o ad altri Atenei e non risultano da SIGMA abbandoni per l'anno in corso.

Per quel che concerne la laureabilità, con l'ultima offerta formativa possiamo parlare di una notevole riduzione degli studenti fuori corso. Circa la metà degli allievi consegue il titolo nel triennio o durante il primo anno successivo; la percentuale tende a decrescere via via dal quinto anno in avanti.

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

La maggior parte degli studenti del CdS preferisce (dati di Almalaurea 2014 sui laureati 2012) perfezionare le proprie competenze iscrivendosi a un corso di laurea magistrale (83,3%) o partecipando a master di primo livello. Il dato è in crescita rispetto alla scorsa indagine che vedeva il 60,5% dei laureati triennali continuare gli studi per migliorare la propria formazione culturale e migliorare le possibilità di trovare lavoro. L'aumento delle attività nel settore cultura (dati Unioncamere e Fondazione Symbola del settembre 2012) sta comunque favorendo spazi occupazionali anche per i laureati triennali. Rispetto agli studi di Unioncamere, cui vanno uniti quelli di Federculture (rapporto annuale 2012), la domanda di cultura nel nostro paese è in crescita e rappresenta il 15% circa dell'economia nazionale, con il conseguente impiego ben 4 milioni e mezzo di persone, pari al 18,1% del totale degli occupati. Il quadro di riferimento smentisce dunque i detrattori del ruolo strategico del settore, che si apprezza invece come fattore di rilancio per larga parte dell'economia italiana, messa a dura prova dalla perdurante crisi.

Consapevole della necessità di rafforzare questo settore e di facilitare i rapporti con i protagonisti dell'industria culturale, il nostro CdS sta da tempo distinguendo i suoi interlocutori, rafforzando non tanto i rapporti con gli enti pubblici (tradizionalmente individuati come referenti privilegiati) quanto i contatti con imprese private attive nel settore, attraverso la realizzazione di prodotti per l'editoria, di servizi aggiuntivi, di nuove tecnologie, di banche dati, app, comunicazione etc. Con questi enti e imprese (Arte'm, Capware, Orto di san Lorenzo, Cooperativa Le Nuvole, Museo Plart, solo per rammentarne alcune) è ormai prassi consolidata l'attività di stage e sono costanti i rapporti con i nostri studenti, anche per attività seminariali in sede. Inoltre, il nostro Cds appare sensibile alle attività di Placement svolte dal nostro Ateneo, il quale partecipa al progetto Fixo e agli annuali Job days. Grazie al supporto del Placement sono stati promossi incontri finalizzati alla realizzazione di Strumenti di comunicazione e di processi di selezione: dal curriculum vitae alla lettera di presentazione, dall'assessment al colloquio.

Tramite il Placement di Dipartimento, da anni il CdS ha attivo un osservatorio sul fronte dell'occupazione nel settore cultura, tiene conto delle modifiche del mercato e attiva strategie formative coerenti rispetto alle nuove richieste del mondo del lavoro.

Il contesto in cui si opera, va purtroppo precisato, non è certo fra quelli migliori possibili e spesso l'attività deve essere forzatamente rivolta in direzione di enti e di imprese extraregionali. In tal senso, le strategie di azione vanno certamente

migliorate. Un numero ancora significativo di studenti non partecipa con profitto alle attività di job placement, le quali andranno probabilmente promosse con più efficacia; andranno altresì potenziati i contatti con i privati attivi nel settore della cultura.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: condizione occupazionale dei laureati triennio bb.cc.

QUADRO C3

**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare**

Il CdL è al momento sprovvisto di queste informazioni ma , attraverso il placement di Ateneo si sta lavorando in questa direzione grazie al progetto FIXO - Formazione e innovazione per l'occupazione Scuola e Università cui il nostro ateneo ha aderito. I risultati dell'indagine del nostro placement sulla Sperimentazione degli standard di qualità saranno pronti entro la fine del 2014.



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

#### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

In attuazione della delibera del S.A. n. 27 del 26.03.2013 è stato istituito il Presidio della Qualità di Ateneo così composto:

1. Prot. Riccardo Pierantoni, Pro-Rettore per la Ricerca, (Presidente);
2. Dott.ssa Carmela Luise, Dirigente Ripartizione dei Servizi Economici e Finanziari;
3. Dott.ssa Annamaria Candalino, Dirigente Ripartizione Affari Generali;
4. Dott. Francesco Morelli, Responsabile Ufficio Affari Generali;
5. Dott.ssa Anna Maria Maccariello, Responsabile Ufficio per la Valutazione Interna.

Il Presidio della Qualità di Ateneo opera in collaborazione con il Responsabile del Centro per la Qualità di Ateneo (C.Q.A.), con il Delegato per la didattica, con il Delegato per la Valutazione, con il Direttore del Centro Servizi Informatici di Ateneo per la Didattica e la Ricerca (C.S.I.), con il Responsabile del Centro Elaborazione Dati Amministrativi (C.E.D.A.) e con l'Ufficio per la Valutazione Interna.

Il Presidio, come stabilito nel documento A.V.A., assume un ruolo centrale nell'A.Q. (Assicurazione della Qualità) di Ateneo attraverso:

1. la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di A.Q. di tutto l'Ateneo;
2. la proposta di strumenti comuni per l'A.Q. e di attività formative ai fini della loro applicazione;
3. il supporto ai Corsi di Studio e ai loro Referenti e ai Direttori di Dipartimento per le attività comuni.

In particolare, nell'ambito delle attività formative, il Presidio della Qualità:

1. organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
2. sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di A.Q. per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato;
3. regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio;
4. valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze;
5. assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

E, nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio della Qualità:

1. verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento (o di altre articolazioni interne di organizzazione della ricerca);
2. sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di A.Q. per le attività di ricerca in conformità a quanto programmato e dichiarato;
3. assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Studio in Conservazione dei beni culturali ha adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica, attraverso un monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa, finalizzato ad un continuo miglioramento delle sue attività. A tal fine ha individuato come referenti per la qualità:

Prof. ssa Nadia Barrella (Referente CdS) - Responsabile del Riesame

Prof. Luca Frassinetti (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. ssa Paola Zito (Docente del CdS ed ex Presidente CdS)

Dott.ssa Anna Giordano (Tecnico Amministrativo con funzione di Segretario Amministrativo)

I Referenti per la Qualità hanno il compito di assicurare che siano regolarmente espletate le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e garantire che sia predisposto annualmente il Rapporto di Riesame per il Corso di studio. Lavoreranno in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la Commissione paritetica docenti-studenti per la didattica.

I Referenti per la Qualità operano in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e i risultati raggiunti dal Corso di Studio.

Nello specifico, sono stati individuati come compiti del gruppo:

- analisi e valutazione della situazione esistente al fine di individuare aree di miglioramento del Cds
- individuazione degli obiettivi di miglioramento
- ricerca delle soluzioni possibili per il conseguimento degli obiettivi
- valutazione e attuazione delle soluzioni
- misurazione, verifica, analisi e valutazione dei risultati dell'attività svolta al fine di controllare il raggiungimento degli obiettivi
- formalizzazione delle modifiche

Per la programmazione delle azioni di ordinaria gestione i referenti della qualità hanno inoltre stabilito di dar vita a riunioni mensili che possano valutare:

Nel periodo dell'immatricolazione

- dati di andamento del Cds in termini di attrattività
- dati e informazioni sulle caratteristiche degli immatricolati
- eventuali risultati della verifica della preparazione personale degli iscritti ( risultati test d'ingresso)

Nel corso dei semestri di didattica

- dati e segnalazioni ricevute ed opinione degli studenti sulle attività didattiche
- dati e segnalazioni o osservazioni riguardanti lo svolgimento delle attività di studio

Nel corso dell'anno accademico

- statistiche d'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro
- incremento o decremento dei contatti

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione delle attività del Consiglio di corso di Studio prevede le seguenti scadenze:

Le scadenze che ci si è dati per le attività del prossimo futuro sono:

Maggio 2014

Compilazione scheda SUA

Giugno 2014

Compilazione dettagliata del Manifesto degli Studi per l' AA 2014/2015

Compilazione scheda SUA: SEZ.QUALITA' (A4-A5-B1-B3)

Luglio 2014

Organizzazione delle attività dei tutor; Monitoraggio delle attività di orientamento in ingresso;

Raccolta questionari valutazione didattica; Miglioramento del sito web del corso; coordinamento programmi per l'AA 2014/2015;

Compilazione calendario insegnamenti 2014/2015.

Settembre 2014

Raccolta opinioni dei laureati (AlmaLaurea); Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo);

Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea); Raccolta dati aggiornati sulle opinioni degli studenti;  
Compilazione scheda SUA: SEZ.QUALITA' (B2-B3-B6-B7-C1-C2-C3)

Ottobre -Dicembre 2014

Proposte di revisione RAD per l'offerta formativa 2015-2016; A seguito di contatti, collaborazione con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per la relazione prevista ai sensi del D.Lgs 19/2012

Gennaio 2015

Monitoraggio del Corso e Compilazione Scheda di Riesame

Febbraio 2015

Ulteriore organizzazione delle aule per il II semestre (Compilazione scheda SUA: SEZ. QUALITA' - B3);

Proposte di modifiche all'offerta formativa 2015-2016.

Aprile Maggio 2015

Compilazione della scheda SUA per l'a.a 2015/2016

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Scheda Informazioni

<b>Università</b>	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
<b>Nome del corso</b>	Conservazione dei beni culturali
<b>Classe</b>	L-1 - Beni culturali
<b>Nome inglese</b>	Preservation of the artistic heritage
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.letterebeniculturali.unina2.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-triennale/conservazione-dei-beni-cu">http://www.letterebeniculturali.unina2.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-triennale/conservazione-dei-beni-cu</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	BARRELLA Nadia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBEC)

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BARRELLA	Nadia	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante	1. MUSEOLOGIA

1. ARCHEOLOGIA TARDO

2.	BUSINO	Nicola	L-ANT/08	RU	.5	Caratterizzante	ANTICA 2. ARCHEOLOGIA CRISTIANA
3.	FRASSINETI	Luca	L-FIL-LET/10	PA	1	Base	1. LETTERATURA ITALIANA
4.	GIGLI	Stefania	L-ANT/09	PO	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA - LINEAMENTI GENERALI 2. TOPOGRAFIA ANTICA
5.	PAOLINI	Federico	M-STO/04	RU	1	Base	1. STORIA GLOBALE DEL MONDO CONTEMPORANEO A
6.	PIGNATELLI SPINAZZOLA	Giuseppe	ICAR/18	RU	.5	Caratterizzante	1. STORIA DELLA CITTA'
7.	ZITO	Paola	M-STO/08	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHIVISTICA 2. BIBLIOTECONOMIA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Barrella	Nadia
Frassinetti	Luca
Zito	Paola
Giordano	Anna

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
COEN	Alessandra	
GIGLI	Stefania	
FRASSINETI	Luca	
ZITO	Paola	
PIGNATELLI SPINAZZOLA	Carlo	
CARFORA	Paola	
BUSINO	Nicola	
DI BENEDETTO	Almerinda	
D'URSO	Teresa	
BARRELLA	Nadia	
ENSOLI	Serenella	
PELLICANO	Astrid	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza san Francesco - Convento di San Francesco 81055 - SANTA MARIA CAPUA VETERE

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	29/09/2014
Utenza sostenibile	150

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	A26^GEN^061083
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	5 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

## Date

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	24/05/2011
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	11/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	25/11/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	09/02/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	30/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La conversione del corso tiene conto dell'evoluzione del quadro normativo e tende alla semplificazione del percorso di laurea riducendo il numero degli esami al fine consentire ad un maggior numero di studenti il conseguimento del titolo entro i tre anni previsti.

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Si rileva la presenza di tutti gli elementi necessari alla corretta compilazione della scheda RAD.

Considerato l'insieme dei corsi attualmente attivi nella Facoltà, la situazione, in termini di risorse quantitative di docenza, del corso in oggetto è solo in parte sostenibile a regime. Dai dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo, non emergono, al momento, particolari criticità sulle strutture a disposizione del corso.

Buona appare l'attrattività del corso, rilevata dalla media delle immatricolazioni nell'ultimo triennio.

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

In riferimento a quanto previsto dal Documento Finale AVA dell'ANVUR, punto F.1.3.3, il Nucleo di Valutazione non ha riscontrato criticità.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	491401217	AEROTOPOGRAFIA	L-ANT/09	Paola CARFORA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/09	30
2	2014	491401219	ARCHEOLOGIA - LINEAMENTI GENERALI	L-ANT/09	<b>Docente di riferimento</b> Stefania GIGLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/09	15
3	2014	491401219	ARCHEOLOGIA - LINEAMENTI GENERALI	L-ANT/09	Paola CARFORA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/09	15
4	2014	491401221	ARCHEOLOGIA CLASSICA	L-ANT/07	Serenella ENSOLI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/07	60
5	2012	491401224	ARCHEOLOGIA CRISTIANA	L-ANT/08	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Nicola BUSINO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/08	60

6	2013	491401187	<b>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE</b>	L-ANT/08	Marcello ROTILI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/08	60
7	2012	491401227	<b>ARCHEOLOGIA TARDO ANTICA</b>	L-ANT/08	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Nicola BUSINO <i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/08	30
8	2012	491401189	<b>ARCHIVISTICA</b>	M-STO/08	Paola ZITO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	M-STO/08	30
9	2014	491401229	<b>BIBLIOTECONOMIA</b>	M-STO/08	<b>Docente di riferimento</b> Paola ZITO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	M-STO/08	30
10	2012	491401230	<b>CATALOGAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI</b>	L-ANT/10	Alessandra COEN <i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/06	30
11	2012	491401231	<b>CHIMICA FISICA PER I BENI CULTURALI</b>	CHIM/02	Docente non specificato		30
12	2013	491401261	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b>	IUS/14	Docente non specificato  Fernando		30

13	2013	491401192	<b>ETRUSCOLOGIA</b>	L-ANT/06	GILOTTA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/06	60
14	2012	491401150	<b>FONTI E METODI PER LA STORIA DELL'ARTE</b>	L-ART/04	Almerinda DI BENEDETTO <i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ART/03	30
15	2012	491401150	<b>FONTI E METODI PER LA STORIA DELL'ARTE</b>	L-ART/04	Gaia SALVATORI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ART/03	30
16	2014	491401196	<b>GEOGRAFIA</b>	M-GGR/02	Astrid PELLICANO <i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	M-GGR/02	30
17	2014	491401270	<b>INFORMATICA</b>	INF/01	Docente non specificato		10
18	2013	491401264	<b>LETTERATURA GRECA</b>	L-FIL-LET/02	Docente non specificato <b>Docente di riferimento</b> Luca FRASSINETI		30
19	2014	491401271	<b>LETTERATURA ITALIANA</b>	L-FIL-LET/10	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> <b>Docente di riferimento</b> Nadia BARRELLA	L-FIL-LET/10	60
20	2013	491401200	<b>MUSEOLOGIA</b>	L-ART/04	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi della</i>	L-ART/04	60

21	2013	491401239	NUMISMATICA	L-ANT/04	Campania "Luigi Vanvitelli" Rosa VITALE Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-ANT/04	30
22	2014	491401209	<b>PERCORSI NELL'ARTE CONTEMPORANEA</b>	L-ART/03	Gaia SALVATORI Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-ART/03	60
23	2012	491401241	<b>PROVA FINALE</b>	PROFIN_S	Docente non specificato		0
24	2012	491401242	<b>RESTAURO DEI MANUFATTI ARCHEOLOGICI</b>	ICAR/19	Docente non specificato		30
25	2012	491401243	<b>RILIEVO E ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI</b>	L-ANT/09	Docente non specificato		30
26	2012	491401244	<b>STORIA DEL RESTAURO</b>	L-ART/04	Cristina GIANNINI Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-ART/04	60
27	2013	491401266	<b>STORIA DEL TEATRO ANTICO</b>	L-FIL-LET/05	Docente non specificato		30
28	2012	491401247	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA</b>	ICAR/18	Maria Gabriella PEZONE Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	ICAR/18	60
29	2014	491401274	<b>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE</b>	L-ART/01	Alessandra PERRICCIOLI Prof. Ia fascia Università degli Studi della	L-ART/01	60

30	2013	491401268	<b>STORIA DELL'ARTE MODERNA</b>	L-ART/02	Campania "Luigi Vanvitelli" Andrea ZEZZA Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" <b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giuseppe PIGNATELLI	L-ART/02	60
31	2012	491401245	<b>STORIA DELLA CITTA'</b>	ICAR/18	SPINAZZOLA Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" Teresa D'URSO Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	ICAR/18	30
32	2012	491401206	<b>STORIA DELLA MINIATURA</b>	L-ART/01	Federico PAOLINI Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" <b>Docente di riferimento</b>	L-ART/01	30
33	2014	491401275	<b>STORIA GLOBALE DEL MONDO CONTEMPORANEO A</b>	M-STO/04	Riccardo LATTUADA Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	M-STO/04	60
34	2012	491401250	<b>STORIA SOCIALE DELL'ARTE</b>	L-ART/04	Alessandra COEN Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-ART/02	60
35	2012	491401252	<b>TECNICA DI SCAVO</b>	L-ANT/10	Alessandra COEN Ricercatore Università degli Studi della	L-ANT/06	30

36	2012	491401253	<b>TIROCINIO</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Campania "Luigi Vanvitelli"	Docente non specificato	0	
37	2013	491401214	<b>TOPOGRAFIA ANTICA</b>	L-ANT/09	Docente di riferimento Stefania GIGLI Prof. Ia fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-ANT/09	60	
38	2013	491401216	<b>URBANISTICA DEL MONDO GRECO</b>	L-ANT/09	Carlo RESCIGNO Prof. Ila fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-ANT/07	30	
							ore totali	1450

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 12
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA GLOBALE DEL MONDO CONTEMPORANEO A (1 anno) - 12 CFU</i> <i>STORIA GLOBALE DEL MONDO CONTEMPORANEO B (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline storiche	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU</i>	42	12	12 - 12
	M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/02 Storia greca <i>STORIA GRECA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica <i>FILOLOGIA CLASSICA (2 anno) - 6 CFU</i> <i>STORIA DEL TEATRO ANTICO (2 anno) - 6 CFU</i>			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>LETTERATURA LATINA (2 anno) - 6 CFU</i>	24	12	6 - 12
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca <i>LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica <i>GEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			42	42 - 42
Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e			

biblioteconomia

*BIBLIOTECONOMIA (1 anno) - 6 CFU*

*ARCHIVISTICA (3 anno) - 6 CFU*

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro

*FONTI E METODI DELLA STORIA*

*DELL'ARTE I (2 anno) - 6 CFU*

*FORME E FUNZIONI DEL MUSEO*

*CONTEMPORANEO (2 anno) - 12 CFU*

*STORIA SOCIALE DELL'ARTE I (3 anno) - 6 CFU*

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

*PERCORSI NELL'ARTE*

*CONTEMPORANEA (1 anno) - 12 CFU*

L-ART/02 Storia dell'arte moderna

*STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 12 CFU*

L-ART/01 Storia dell'arte medievale

*STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU*

*STORIA DELLA MINIATURA (3 anno) - 6 CFU*

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali

L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica

*TECNICA DI SCAVO (3 anno) - 6 CFU*

L-ANT/09 Topografia antica

*ARCHEOLOGIA - LINEAMENTI GENERALI (1 anno) - 6 CFU*

*TOPOGRAFIA ANTICA (2 anno) - 12 CFU*

*AEROTOPOGRAFIA:FOTOINTERPRETAZIONE*

*ARCHEOLOGICA (3 anno) - 6 CFU*

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale

*ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (2 anno) - 12 CFU*

*ARCHEOLOGIA CRISTIANA (3 anno) - 6 CFU*

L-ANT/07 Archeologia classica

*ARCHEOLOGIA CLASSICA (1 anno) - 12 CFU*

*ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA (3 anno) - 6 CFU*

L-ANT/06 Etruscologia e antichita' italiche

*ETRUSCOLOGIA (2 anno) - 12 CFU*

L-ANT/04 Numismatica

*NUMISMATICA -LINEAMENTI GENERALI (2 anno) - 6 CFU*

180 84 78 -  
84

ICAR/18 Storia dell'architettura

*STORIA DELLA CITTA' (3 anno) - 6 CFU*

*STORIA DELL'ARCHITETTURA (3 anno) -  
12 CFU*

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 86 (minimo da D.M. 48)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>		90	86 - 90
<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>
	CHIM/02 Chimica fisica		
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)		
	ICAR/19 Restauro		
	<i>RESTAURO DEI MANUFATTI ARCHEOLOGICI (3 anno) - 6 CFU</i>		
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale		
	L-ANT/09 Topografia antica		
	<i>RILIEVO E ANALISI TECNICA DEI MONUMENTI (3 anno) - 6 CFU</i>		
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica		
	<i>CATALOGAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI (3 anno) - 6 CFU</i>		
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro		
Attività formative affini o integrative	<i>FONTI E METODI PER LA STORIA DELL' ARTE II (3 anno) - 6 CFU</i>	72	18 - 18 min 18
	<i>STORIA DEL RESTAURO (3 anno) - 12 CFU</i>		
	<i>STORIA SOCIALE DELL'ARTE II (3 anno) - 6 CFU</i>		
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo		
	<i>DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO (3 anno) - 6 CFU</i>		
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica		
	<i>LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (3 anno) - 6 CFU</i>		
	M-FIL/06 Storia della filosofia		
	<i>STORIA DELLA FILOSOFIA (3 anno) - 6 CFU</i>		
	M-STO/06 Storia delle religioni		
	<i>STORIA DELLE RELIGIONI (3 anno) - 6 CFU</i>		
	M-STO/09 Paleografia		
	<i>PALEOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU</i>		
<b>Totale attività Affini</b>		18	18 - 18
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>

A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	10	10 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	2	2 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	1	1 - 1
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		30	30 - 30
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 180</b>			
<b>CFU totali inseriti</b>	180 176 - 180		



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle altre attività

Il numero ridotto di crediti attribuiti al conseguimento di abilità informatiche si giustifica con l'uso trasversale delle nuove tecnologie, ampiamente impiegate nella quasi totalità dei settori disciplinari, ivi compresi quelli linguistici, e dunque oggetto di verifiche in varie sedi. In particolare, le discipline catalografiche ( metodologia della ricerca archeologica e storico-artistica, bibliografia e biblioteconomia, archivistica) prevedono il pressochè sistematico ricorso a OPAC e Banche dati italiani e stranieri, nonchè l'impiego dei software più aggiornati per l'inserimento delle notizie secondo gli standard attualmente in vigore.

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Il Corso di laurea propone di ripetere alcune delle materie caratterizzanti il cui profilo disciplinare presenta maggiore attinenza con le problematiche relative al territorio o al fine di arricchire la formazione degli studenti con l'approfondimento di aspetti specifici direttamente legati con la maturazione di competenze professionalizzanti.

In particolare, risultano utili ad approfondire metodi di ricerca e di studio dei materiali archeologici il settore FIS/07 e, relativamente al restauro dei manufatti, ICAR/19; determinante- per percorsi di studio maggiormente orientati alla metodologia, alla critica, alla storia del restauro e della conservazione del patrimonio storico artistico- la ripetizione del settore L-ART/04; egualmente utili per ulteriori approfondimenti di tipo metodologico, oltre che per il forte legame con lo studio di testimonianze relative all'area campana, L-ANT/08 per l'archeologia cristiana e medievale, L-ANT/09 per la conoscenza dell'organizzazione del territorio nell'antichità e L-ANT/10 per approfondire eventuali altri aspetti metodologici dell'indagine archeologica.

## Note relative alle attività caratterizzanti

## Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12	12	-
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	12	12	-
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica	6	12	-
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica	6	6	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 42:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>			42 - 42	

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/14 Diritto dell'unione europea	6	6	-
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	ICAR/18 Storia dell'architettura L-ANT/04 Numismatica L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte	78	84	-

contemporanea  
L-ART/04 Museologia e critica  
artistica e del restauro  
M-STO/08 Archivistica,  
bibliografia e biblioteconomia

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo** minimo da D.M. 48: 86

**Totale Attività Caratterizzanti** 86 - 90

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	CHIM/02 - Chimica fisica			
	FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	ICAR/19 - Restauro			
	L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/09 - Topografia antica			
	L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica	18	18	18
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo			
	L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica			
	M-FIL/06 - Storia della filosofia			
M-STO/06 - Storia delle religioni				
M-STO/09 - Paleografia				
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese				
<b>Totale Attività Affini</b>		18 - 18		

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	10	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	

	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	1	1
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>30 - 30</b>	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	176 - 180

Segnalazione: il totale (max) di 180 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo